



SPREAD
BTP ITALIA / BUND 10 ANNI
199 punti base

CHI SALE
TELECOM +1,4%, gli analisti hanno apprezzato conti e piano



CHI SCENDE
CUMENAL ad di Tiffany lascia per il calo di vendite prolungato



UPI LE NOVITÀ PRESENTATE IN UN INCONTRO. PAROLA D'ORDINE: «CONDIVISIONE»

Tute blu, nel nuovo contratto il welfare è protagonista

Assistenza sanitaria gratuita, benefit e potenziamento della formazione

Vittorio Rotolo

Tutelare i diritti dei lavoratori e salvaguardare le esigenze di competitività delle imprese: sono i pilastri del nuovo contratto dei metalmeccanici sottoscritto, nello scorso mese di novembre, da Federmeccanica insieme alle organizzazioni sindacali e già approvato, con un largo consenso, dalle assemblee dei lavoratori.

Sul piano dei contenuti, l'accordo presenta caratteri fortemente innovativi, con un significativo impulso dato in particolare ai temi del welfare. Tra le novità di rilievo spicca l'assistenza sanitaria gratuita per tutti i dipendenti, oltre un milione nel nostro Paese, con un onere posto a carico delle aziende e fissato in 156 euro annui (12 quote mensili pari a 13 euro ciascuna, a partire dal mese di ottobre 2017, ndr) per la copertura di una serie di prestazioni, a cominciare dalle visite specialistiche, cui potranno accedere anche i familiari fiscalmente a carico, inclusi i conviventi di fatto.

In tema di previdenza complementare, invece, dal 1° giugno le aziende erogheranno un contributo pari al 2% dei minimi contrattuali in favore di quei lavoratori che destinano il proprio Tfr al fondo pensione di categoria. Allo stesso fondo, il lavoratore dovrà però versare una quota della pro-



Palazzo Soragna. Da sinistra Bianchini, Pescosolido e Azzali.

Relazioni sindacali

Azzali: «Il rinnovo rappresenta un salto di qualità»

Tutte le novità sul nuovo contratto dei metalmeccanici sono state illustrate a Palazzo Soragna, nel focus organizzato dall'Upi che ha avuto come relatore Antonio Pescosolido, dirigente di Federmeccanica per i rapporti sindacali. A introdurre è stato il direttore dell'Upi, Cesare Azzali, accanto al capo Area relazioni sindacali, Enea Bianchini. «Questo rinnovo contrattuale permette al settore di compiere un salto di qualità ed apre una nuova fase nel panorama dei rapporti sindacali, perché vedrà aziende e collaboratori operare in nome della condivisione - ha detto Azzali - attraverso strumenti quali il welfare e la formazione, i soggetti che vivono la realtà dell'impresa, ciascuno secondo le proprie competenze, avranno la possibilità di costruire relazioni ispirate al principio di crescita della redditività dell'azienda stessa, con benefici sia per l'imprenditore che per gli stessi lavoratori». ♦ V.R.

24
ORE PRO-CAPITE
il diritto soggettivo alla formazione che è stato introdotto oltre ai corsi obbligatori

100€
AUMENTO
Il tetto massimo nel 2017, che aumenterà a 150 euro nel 2018 e a 200 euro nel 2019

pria retribuzione che non potrà essere inferiore all'1,2%. Sul versante del welfare aziendale, il nuovo contratto dei metalmeccanici riconosce ai dipendenti anche specifici piani di «flexible benefits», sotto forma ad esempio di ticket esentasse per spesa, carburanti ed istruzione, personalizzabili e adattabili alle esigenze di ciascun lavoratore. Che, nel 2017, si ritroverà fino ad un massimo di 100 euro in più, con il contributo destinato tuttavia a crescere nel tempo: 150 euro la cifra prevista nel 2018, 200 euro nel 2019.

Il testo introduce per tutti il diritto soggettivo alla formazione per 24 ore pro-capite nel triennio 2017-2019, in aggiunta a quelle obbligatorie in materia di sicurezza e con un contributo aziendale che potrà arrivare fino a 300 euro. I minimi contrattuali saranno adeguati in base all'effettivo andamento dell'inflazione: l'aumento relativo all'anno precedente sarà erogato nella busta paga di giugno, dopo che l'Istat avrà pubblicato il valore dell'indice dei prezzi al consumo, al netto del costo dell'energia.

Il nuovo contratto dei metalmeccanici definisce, infine, una forte correlazione fra premi e produttività, con il valore del premio che sarà totalmente variabile in funzione dei risultati conseguiti. ♦

LACTALIS RISPOSTA AL FONDO AMBER



Parmalat svela gli obiettivi dei prossimi 2 anni

Due giorni dall'avvio dell'opa di Lactalis, Parmalat svela gli obiettivi del suo piano industriale nel prossimo biennio. Nel 2017, si legge in una nota, il gruppo di Collecchio prevede una crescita del fatturato netto di circa il 9% e del margine operativo lordo del 6% rispetto al 2016. Nel 2018 il fatturato netto è atteso in crescita del 3,5% e il margine operativo lordo del 7%. Complessivamente il gruppo prevede dunque una crescita del 13% del margine operativo lordo nel biennio.

Era stato il fondo Amber a sollecitare, anche attraverso una richiesta alla Consob, la pubblicazione delle prospettive reddituali di Parmalat per i prossimi due esercizi, in modo da permet-

tere agli investitori di valutare in modo più consapevole la convenienza dell'opa di Lactalis - che offre 2,8 euro ad azione, giudicati troppo pochi dai fondi ancora presenti nel capitale di Collecchio.

Parmalat, si legge nella nota, ha anche approvato la guidance per il 2017: a tassi di cambio costanti ed escludendo la consociata Venezuela - data la situazione critica del Paese dovuta anche all'elevata inflazione e alla forte svalutazione della valuta locale - il gruppo di Collecchio stima una crescita del 4% sia del fatturato netto che del margine operativo lordo. La guidance, spiega la nota «prende in considerazione elementi di prudenza aggiuntivi, rispetto al piano industriale». ♦

REGIONE IN EMILIA SONO 189, CON RISORSE PER 12 MILIONI

Fse, finanziati a Parma 17 percorsi formativi

Sono oltre 12 i milioni di euro che la Giunta regionale, grazie a risorse del Programma operativo del Fondo sociale europeo, ha destinato al finanziamento di 189 percorsi che serviranno a formare circa 2.500 persone in cerca di occupazione. In provincia di Parma i progetti finanziati sono 17, per 15 diverse qualifiche professionali: operatore agro-alimentare, tecnico contabile, disegnatore meccanico, operatore della ristorazione, tecnico degli acquisti e approvvigionamenti, operatore alla poltrona odontoiatrica, tecnico dei servizi turistico-ricettivi, tecnico ambientale, operatore impianti termoidraulici, tecnico amministrazione, finanza e controllo di gestione, operatore amministrativo-segretariale, operatore di punto vendita, operatore di magazzino merci e operatore impianti elettrici e solari fotovoltaici.

I corsi si terranno a Parma, Fidenza, Langhirano, Fornovo e Sissa Trecasali.

L'obiettivo è favorire l'accesso all'occupazione con il rafforzamento e la qualificazione dei percorsi di transizione verso il lavoro e da un lavoro ad un altro.

«La formazione è leva strategica per garantire i diritti delle persone e dello sviluppo dell'economia e della società regionale», sottolinea l'assessore a Lavoro e Formazione professionale, Patrizio Bianchi.

Con questo investimento si rendono disponibili azioni in grado di corrispondere ai fabbisogni formativi e professionali delle persone, per prevenire e contrastare la disoccupazione.

I percorsi, articolati in parte in aula e in parte presso imprese del territorio, permettono di acquisire competenze e titoli (certificati di competenze o qualifiche del si-

stema regionale) spendibili nelle diverse aree professionali delle imprese che operano nei settori dell'economia regionale.

Le azioni formative approvate sono state progettate e saranno realizzate dagli enti di formazione accreditati insieme alle imprese: una collaborazione strategica per intercettare, anticipare e implementare competenze nuove e innovative per lo sviluppo.

I potenziali destinatari sono persone che hanno assolto l'obbligo d'istruzione e il diritto-dovere all'istruzione e formazione non occupate che necessitano di azioni formative, per la riduzione del divario tra le competenze richieste dalle imprese e le competenze possedute, per l'inserimento lavorativo. Le attività formative, finanziate dal Fondo sociale europeo, sono gratuite. ♦ r.e.c.o.

ASSOLOMBARDA PRIMA EDIZIONE A MILANO



La Delicius interviene al forum sull'economia marittima

Il gotha della economia marittima, spedizioni, e logistica si presenta per la prima volta compatto al mondo industriale italiano al Forum che si è tenuto nella sede di Assolombarda, evento a cui ha partecipato anche l'azienda parmigiana Delicius Rizzoli. La prima edizione, con 700 iscritti, ha riunito i protagonisti dello shipping, della logistica, delle spedizioni e dell'industria italiana. «Il mancato coordinamento tra gli enti preposti al controllo all'interno della filiera tra logistica - ha sottolineato nel suo intervento Irene Rizzoli product development manager di Delicius - rischia talvolta di ingessare la competitività dei nostri prodotti, penalizzati nonostante una posizione geografica eccezionale. L'auspicio è che grazie ad eventi come questo, ci sia una presa di responsabilità da parte di chi è preposto a livello centrale a fornire le direttive di indirizzo sull'uniformità di procedura tra dogana e dogana e ammodernamento delle infrastrutture».

POMODORO LAVORATORI IN ASSEMBLEA

Copador, la crisi coinvolge 600 famiglie

Incertezza e preoccupazione per il futuro di Copador e dei posti di lavoro nell'azienda cooperativa di trasformazione del pomodoro. Ieri mattina nella sede a Collecchio si è svolta un'assemblea sindacale molto partecipata da parte dei lavoratori. All'incontro è stata illustrata la situazione aziendale, dopo la richiesta di concordato in continuità depositata in Tribunale nei giorni scorsi a causa di una pesante crisi.

«È chiaro a tutti che sono di fondamentale importanza la continuità produttiva e lo svolgimento della prossima campagna di trasformazione del pomodoro - è stato ribadito durante l'assemblea - Ma c'è preoccupazione in merito al pagamento degli stipendi e agli ammortizzatori sociali che per gli operai a tempo indeterminato, da gennaio 2017, si sono drasticamente ridotti».

«Tutti hanno espresso determi-

nazione nel difendere il posto di lavoro e i diritti maturati - si legge in una nota della Cgil - e hanno chiesto alle organizzazioni sindacali di lavorare nei confronti di tutti i soggetti coinvolti al fine di salvaguardare lavoro e produzioni che coinvolgono direttamente 600 famiglie più un considerevole indotto. Il tempo per le settimane è poco, ancora poche settimane, e fin da subito ci saranno incontri con i commissari giudiziali». Nel frattempo, continuerà il pressing verso le istituzioni (dal ministero dell'Agricoltura, a quello dello Sviluppo economico, alla Regione) affinché si creino le condizioni per far sì che un accordo che coinvolga ceto bancario, produttori e fornitori renda possibile la campagna.

«C'è il lavoro, c'è un'azienda industrialmente sana - chiusa la nota - occorre trovare rapidamente le soluzioni opportune. ♦ r.e.c.o.

Camera di commercio

Cancellazione delle Pec multiple, al via la procedura

Un'Ufficio Registro delle Imprese ha concluso le procedure, iniziate lo scorso 6 luglio 2016, per la cancellazione degli indirizzi di posta elettronica certificata (Pec) revocati (inattivi) o non validi. A breve avvierà una nuova procedura di cancellazione anche per gli indirizzi Pec multipli, oltreché per gli altri indirizzi Pec che, nel frattempo, fossero andati in scadenza. Questa attività, che rientra nelle procedure finalizzate al conseguimento di una pubblicità corretta e reale - oltreché a poter fornire alle altre pubbliche am-



ministrazioni elenchi «veritieri» di Pec - persegue però un altro obiettivo importante. <http://www.pr.camcom.it/registro-impres-e-albi/news>

Mud 2017: nessuna modifica rispetto all'anno precedente

In assenza di modifiche di legge il Mud da presentare entro il 30 aprile 2017, sarà quello previsto dal Dpcm 17 dicembre 2014, pubblicato nel Supplemento ordinario

n. 97 alla Gazzetta ufficiale n. 299 del 27 dicembre 2014, poi confermato dal Dpcm 21 dicembre 2015. La presentazione del Mud avverrà quindi con modulistica ed istruzioni già utilizzate per le dichiarazioni presentate nel 2016. La scadenza è il 30 aprile: essendo un giorno festivo, la scadenza è prorogata al primo giorno seguente non festivo, ovvero al 2 maggio. <http://mud.eccoverved.it/>

Un bando per la valorizzazione dei marchi storici

Il ministero dello Sviluppo economico e l'Uniamcercam concedono agevolazioni alle piccole e me-

die imprese per la valorizzazione economica dei marchi nazionali la cui domanda di primo deposito, presso l'Uilsm, sia antecedente del 1° gennaio 1967. Le agevolazioni sono finalizzate all'acquisto di servizi specializzati esterni e di beni strumentali ad uso produttivo correlati alla realizzazione del progetto di valorizzazione del marchio, che deve riguardare prodotti/servizi afferenti l'ambito di protezione del marchio stesso con riferimento alle classi di appartenenza dei prodotti/servizi per le quali esso risulta registrato. Le agevolazioni sono concesse nella forma di contributo in conto capitale in misura massima pari all'80% delle spese ammissibili

per l'acquisizione di servizi specializzati e del 50% per l'acquisto di macchinari, attrezzature e software. Per partecipare al bando è possibile compilare il form on line sul sito www.marchistorici.it a partire dalle 9 del 4 aprile 2017 e fino ad esaurimento delle risorse disponibili. Le domande vanno inviate entro 5 giorni dalla data del protocollo assegnato mediante la compilazione del form, esclusivamente tramite posta elettronica al seguente indirizzo: marchistorici@legaimail.it. Per informazioni è disponibile un servizio di assistenza telefonica al numero 06-77713810 attivo dal lunedì ai venerdì dalle 9.30 alle 11 e un servizio di informazione gestito alla

casella info@marchistorici.it a cui è possibile inviare quesiti. <http://www.marchistorici.it/>

Food Label Check: servizio per le aziende produttrici di alimenti

Dal 13 dicembre 2016 è in vigore l'obbligo della dichiarazione nutrizionale per le imprese produttrici di alimenti (Regolamento Europeo 1169/2011). Food Label Check, è il nuovo servizio della Camera di commercio dell'Emilia-Romagna che rappresenta una soluzione ottimale per l'autoproduzione e la stampa di bozze di etichette nutrizionali dei prodotti alimentari destinati al

mercato italiano. È sufficiente registrarsi al sito www.foodlabelcheck.eu ed inserire gli ingredienti o i semilavorati della propria ricetta. L'applicazione fornisce in tempo reale i valori nutrizionali, informazioni sull'eventuale presenza di allergeni e su altri elementi indicativi che poi verranno stampati sull'etichetta alimentare. Con la prima registrazione al sito www.foodlabelcheck.eu, inserendo sia i dati personali che quelli aziendali, è possibile ottenere un accesso di prova. Successivamente l'utente riceverà il Contratto con le condizioni economiche per la fornitura annuale del servizio. <http://www.ucer.camcom.it/>